

 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0	PAGINA 1
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

LIBRETTO ISTRUZIONI

PER MONTAGGIO ED USO

DISSIPATORE TRITARIFIUTI MOD. Z104

 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE	PAGINA
		0	2
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

1.1 - DATI TECNICI:

Motore : monofase protetto da salvamotore;

Doppio avvolgimento per l'avviamento;

Condensatore : incorporato;

Salvamotore con ripristino manuale;

Corrente di avviamento: a norme CEI

Corrente di funzionamento : 2 – 3 Amp.;

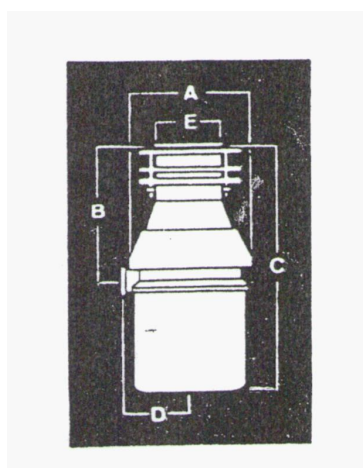
Giri al minuto: 1.440;

Tensione di collegamento : 220V. / 50Hz. ;

Potenza : 0,5 HP.

Peso netto : 13 Kg. .

1.2 - DIMENSIONI



A	B	C	D	E
m/m	m/m	m/m	m/m	m/m
170	190	360	92,5	89

N.B.: I dati relativi al peso, numero dei giri, consumo, ecc., sono approssimativi. La ditta VIDOTTO si riserva il diritto di cambiare le caratteristiche senza preavviso.

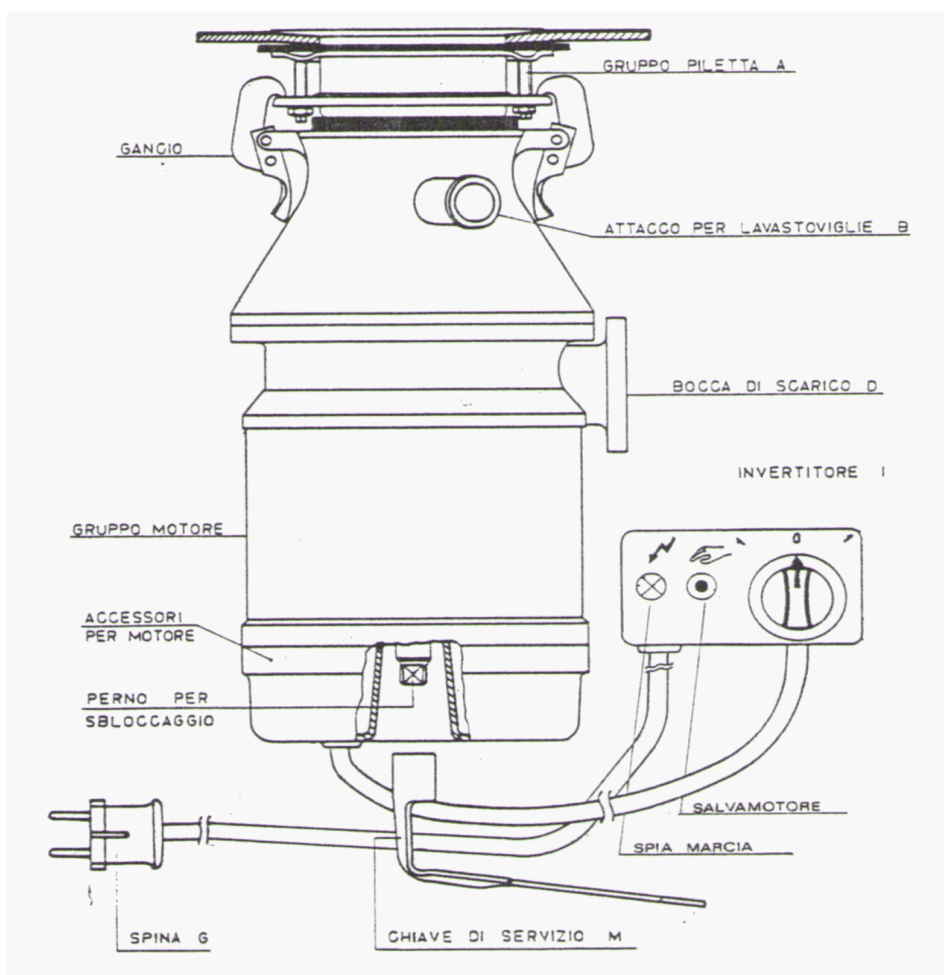
VIDOTTO DISSIPATORI	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE	PAGINA
		0	3
P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

2. - NORME D' INSTALLAZIONE

Il tritarifiuti "Zeus Z104" viene costruito per la dissipazione di rifiuti domestici, organici ed inorganici; la sua concezione tecnica è di avanguardia ed è brevettato in 5 parti essenziali.



Lo Zeus "Z105" è l'unico tritarifiuti corredato di sistema di sganciamento (brevettato) che consente l'ispezione all'interno dell'apparecchio in caso di errate introduzioni di oggetti non dissipabili.

 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0	PAGINA 4
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

“ZEUS” IL TRITARIFIUTI

Il nostro tritarifiuti viene costruito per l'applicazione su tutti i tipi di lavello (ceramica, acciaio, porcellana, acciaio inox) senza bisogno di sostegni ausiliari o modifiche particolari.

I lavelli hanno fori per le pilette di misure diverse a seconda se essi sono di ceramica o acciaio, perciò forniamo la piletta nella misura richiesta, o per lavelli in ceramica o inox (2”o 3” inox - 2”ceramica).

Normalmente viene corredato di piletta da 3” inox il cui foro interno è di 89 mm. .

Di seguito, riproduciamo il gruppo piletta per lavelli inox da 2” (fig.2), il gruppo piletta per lavelli ceramica da 2” (fig.3) ed il gruppo piletta per inox da 3” (fig.4).

Inoltre forniamo gli appositi tubi di raccordo al tubo di scarico.

In questo manuale riportiamo le istruzioni per il montaggio e per l'uso, sperando di esserVi utili.

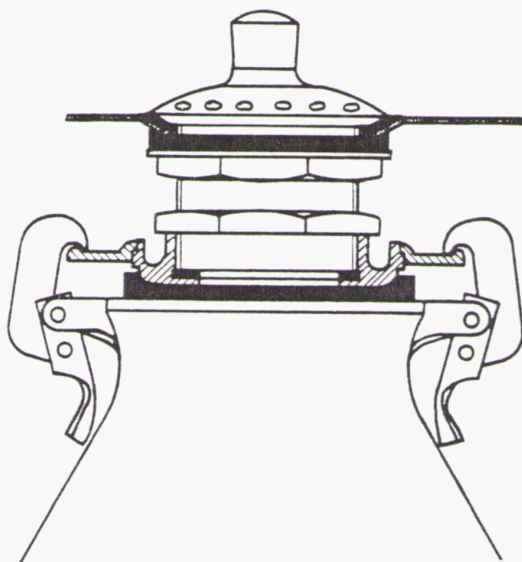
VIDOTTO DISSIPATORI	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE	PAGINA
		0	5
P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

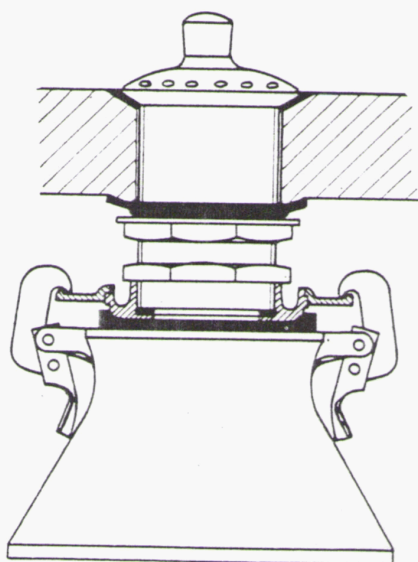
Gruppo pileta per lavelli inox porcellanati 2 pollici .

Fig. 2



Gruppo pileta per lavelli ceramica 2 pollici.

Fig. 3



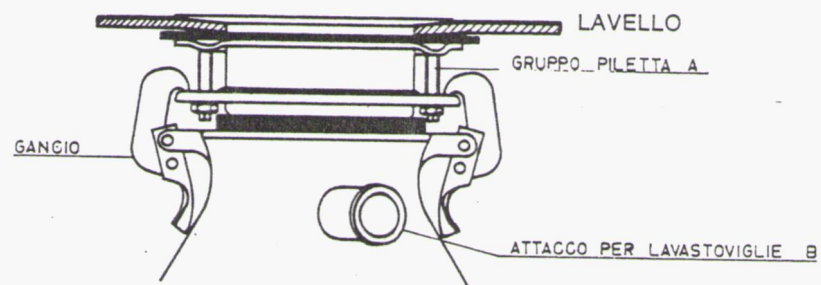
VIDOTTO DISSIPATORI	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0	PAGINA 6
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

Gruppo piletta 3" per lavello inox .

Fig. 4



VIDOTTO DISSIPATORI	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI	REVISIONE 0	PAGINA 7
	P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	DATA TITOLARE

Mod. P01/1-M

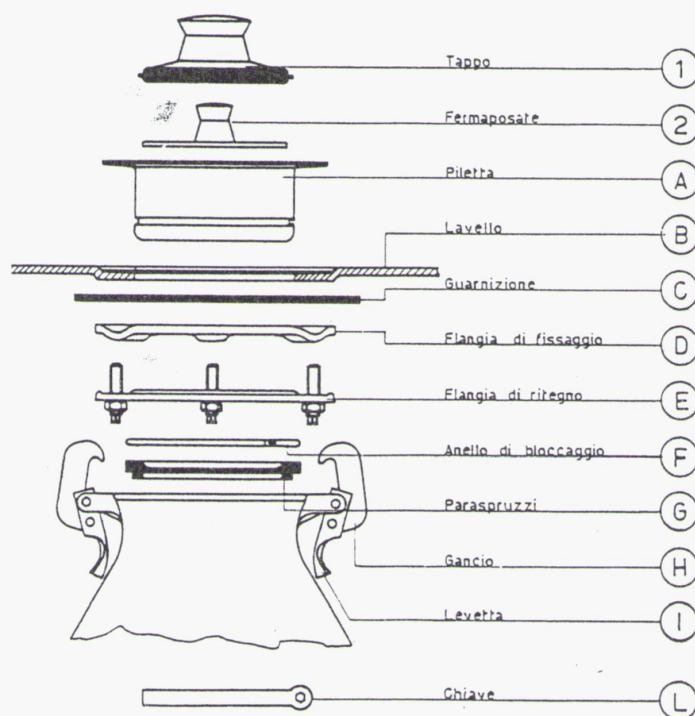
LIBZ105

2.1 - INSTALLAZIONE

INSTALLAZIONE DEL TRITARIFIUTI SUI LAVELLI

INOX CON FORO DA 3"

Fig. 5



Provvedere al sezionamento della piletta (vedi figura 5) e posizionarla in tutti i particolari nella sequenza sopra indicata.

 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0	PAGINA 8
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

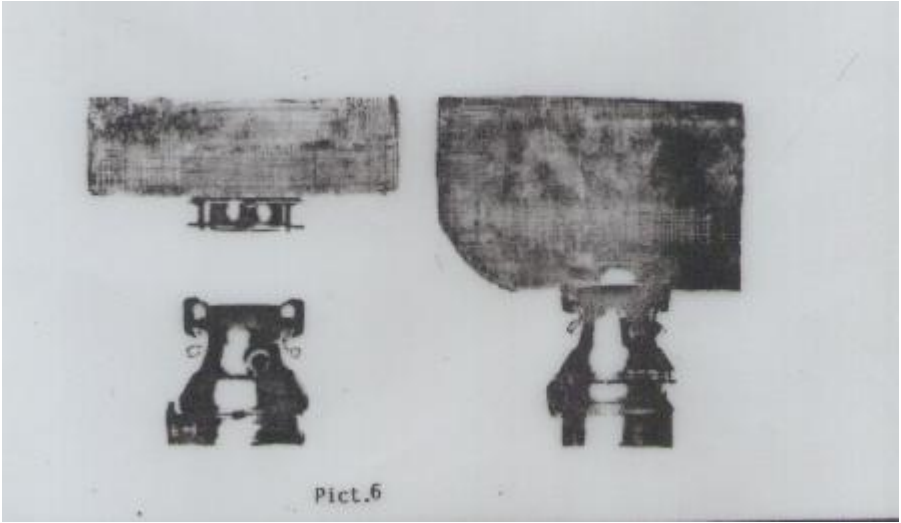
LIBZ105

- 1)Introdurre la piletta nel foro del lavello avendo prima cura di spalmare sul collare un leggero strato di mastice.
- 2)Infilare poi, nella parte inferiore della piletta , la guarnizione C, la flangia di fissaggio D, la flangia di ritegno E (portante i bulloncini filettati), la parte esagonale dei bulloncini deve essere rivolta verso il basso ed il bordo della flangia rivolto verso l'alto.
- 3)Inserire l'anello di bloccaggio F nella sua apposita sede.
- 4)Mediante la chiave L stringere uniformemente i bulloncini della flangia di ritegno E controllando che la parte superiore di essi sia inserita negli appositi alloggiamenti posti sulla flangia D.
- 5)Chiudere con il tappo il foro della piletta e controllare che vi sia una perfetta tenuta, mediante l'inserimento di acqua nella vasca del lavello, se è tutto perfetto, proseguire con il montaggio.
- 6)Prendere la guarnizione paraspruzzi G ed inserirla sul foro della tramoggia del tritarifiuti, con la parte segnata in alto rivolta verso l'alto.
- 7)Sollevare lo "Zeus" e mediante le levette, agganciarlo alla flangia di ritegno E, controllare che lo scarico D (vedi fig.1, pag.1) sia in asse con il foro di scarico della seconda vaschetta, se il lavello è a due vasche, oppure parallelo al muro se il lavello è ad una vasca; ricontrollare che la guarnizione paraspruzzi sia adagiata perfettamente nella apposita sede, schiacciare verso il basso le alette I, in modo da ottenere un fissaggio perfetto (vedi fig. sotto.) A questo punto provvedere a collegare lo scarico con il sifone .

VIDOTTO DISSIPATORI	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE	PAGINA
		0	9
P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105



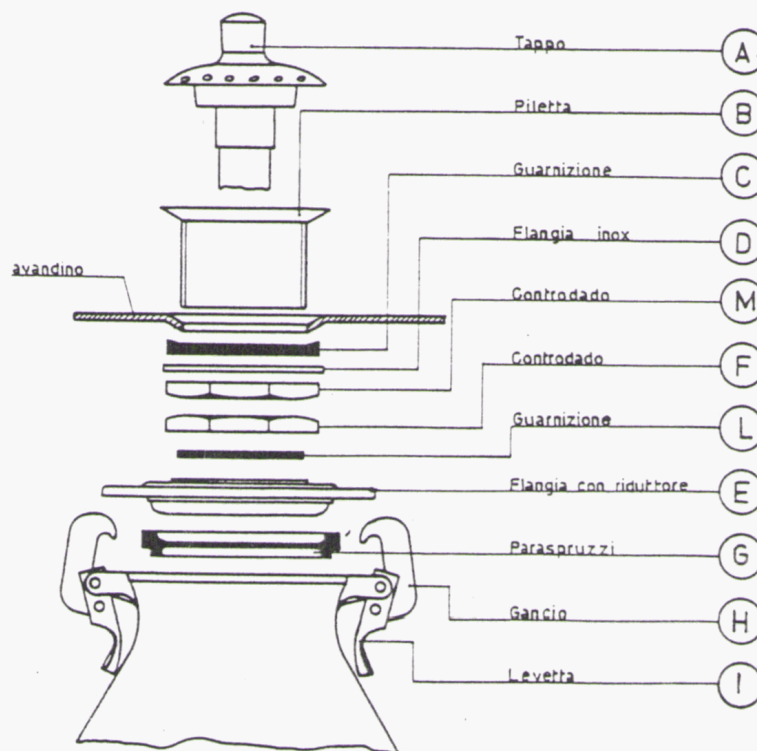
VIDOTTO DISSIPATORI	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI		REVISIONE 0	PAGINA 10
	DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

Provvedere come nel caso precedente allo smontaggio del gruppo piletta (vedi fig. sotto) e procedere come segue:

Fig. 7



 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE	PAGINA
		0	11
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

1) Introdurre la piletta B nel foro del lavandino, avendo cura di spalmare sul collare un leggero strato di mastice, onde permettere una migliore aderenza e tenuta della piletta.

2) Infilare nella piletta dalla parte sotto il lavandino la guarnizione di gomma C e la flangia inox D, avvitare il controdado M e stringerlo onde ottenere un bloccaggio perfetto della piletta, avvitare anche il secondo controdado F senza stringerlo tutto, ma quasi a contatto del primo.

3) Prendere la flangia E che porta il riduttore, controllare che sul fondo della parte filettata vi sia la guarnizione L ed avvitarela con forza fino al suo completo arresto, quindi prendere il controdado F ed avvitarlo contro la flangia E in modo da evitare che l'uso lo allenti.

4) Procedere al controllo della tenuta dell'acqua mediante la chiusura del foro del lavello con il suo tappo, versare acqua, se tutto è regolare, procedere.

5) Mettere la guarnizione paraspruzzi G nella sua sede (foro tramoggia tritarifiuti) avendo cura che la parte segnata in rosso sia rivolta verso l'alto, sollevare lo "Zeus" e mediante i ganci H, agganciarlo alla flangia E avendo cura di controllare che il foro di scarico (fig. 1, pag. 1,) sia parallelo al muro, in caso di lavello ad una vasca; se trattasi invece, di lavello a due vasche, deve essere in asse con il tubo di scarico della seconda vasca (vedi fig.9, pag. 10), ricontrollare che la guarnizione paraspruzzi sia ancora in posizione esatta, premere le levette I verso il basso in modo da ottenere il fissaggio solido dello

"Zeus"

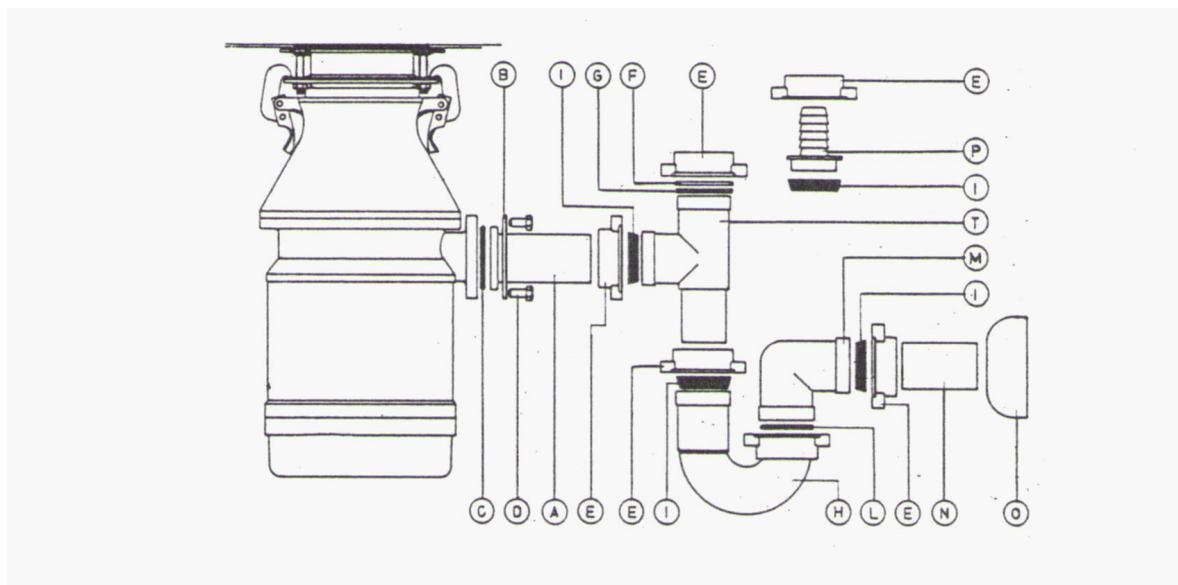
VIDOTTO DISSIPATORI P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE	PAGINA
		0	12
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

INSTALLAZIONE DEL SIFONE SU LAVANDINO CON 1 VASCA

Per l'installazione del sifone S quando vi è una sola vaschetta, si procede secondo il disegno qui riprodotto .



1) Premere il tubo A e tagliarlo ad una lunghezza di mm. 80-90; infilare la flangia B sul tubo A, posizionare la guarnizione C nella sede dello scarico del tritarifiuti ed avvicinare il tubo allo scarico del tritarifiuti fissando lo stesso con la flangia B mediante le 2 viti D.

VIDOTTO DISSIPATORI P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE	PAGINA
		0	13
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

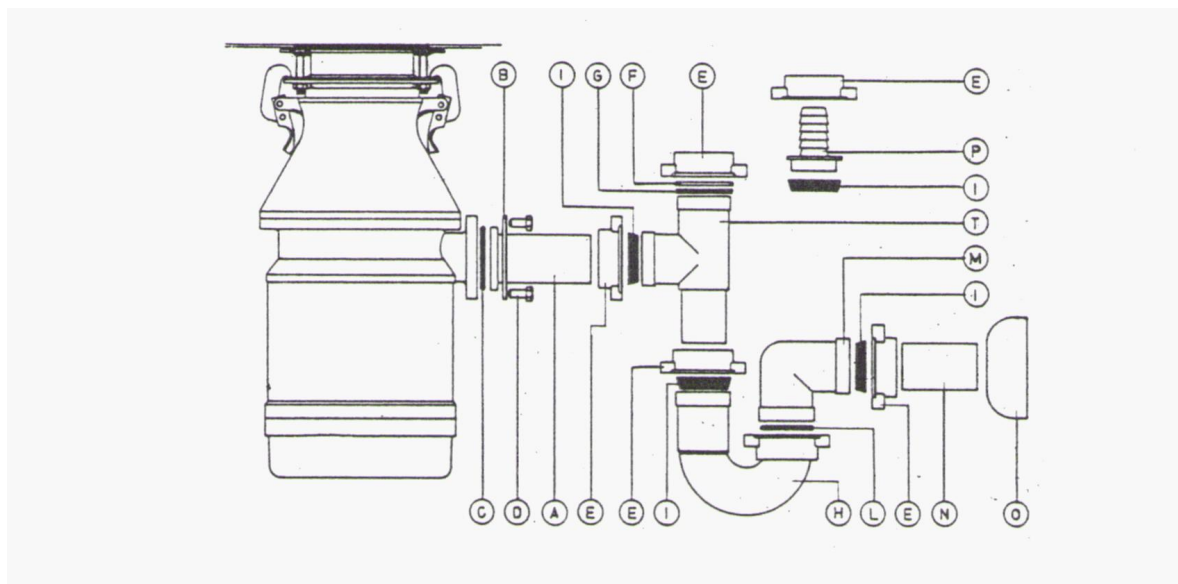
LIBZ105

2) Prendere la ghiera E, inserire nel suo interno il dischetto F e la guarnizione, avvitarla sulla crociera T, ottenendo così una ostruzione. Nel caso si volesse, sulla crociera collegare il tubo di scarico di una lavastoviglie o lavatrice, anziché il dischetto di chiusura, mettere il porta - gomma P in dotazione (così com'è illustrato nella figura a fianco), collegare poi la crociera T e fissarla al tubo A mediante la ghiera E con l'inserimento della guarnizione conica I.

3) Prendere la curva H, fissarla alla crociera (vedi fig. 8, pag. 9) e collegare il tutto alla curva M.

4) Il tubo N illustrato nella fig. a fianco è di ottone e serve per collegare il tubo di scarico a muro al sifone; tale operazione viene eseguita mediante il collegamento come indicato qui a fianco, avendo cura di tagliarlo di misura esatta e dopo aver infilato il rosone O. Il tubo N deve essere saldato al tubo di piombo di scarico a muro, oppure se è in plastica, mettere l'apposita guarnizione.

Per il montaggio del sifone su lavelli a 2 vasche si procede in analogo modo e seguendo il disegno in calce, tenendo presente che anche su questo tipo di sifone si può applicare un raccordo P (vedi fig. 9) per attacco lavastoviglie o lavatrice.



 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0	PAGINA 14
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

CIO' CHE SI PUO' ELIMINARE

Il tritarifiuti è stato ideato per l'eliminazione dei rifiuti organici di cucina attraverso le normali tubature di scarico del lavello; esso può distruggere: ossa di pollo e di bistecca, scorze di ogni genere, gusci di noce e d'uova, noccioli di frutta, foglie di verdura, ecc.

CIO' CHE NON SI DEVE ELIMINARE

Il tritarifiuti non può distruggere: barattoli di latta, coperchi di ferro, gomma, caucciù, forchette e coltelli, materiale di fibre elastiche (corda, stracci, sacchetti di polietilene).

PULIZIA DEL TRITARIFIUTI

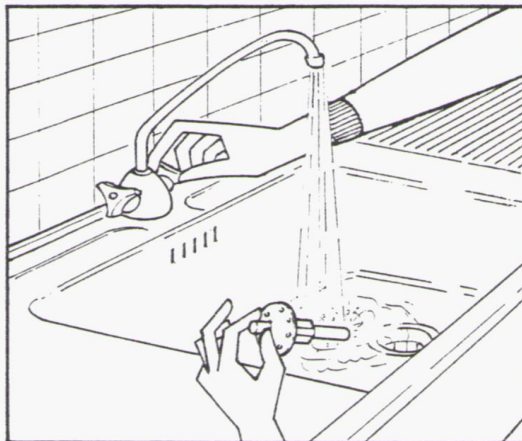
Quando tutto è dissipato, per la pulizia del tritarifiuti occorre tenere aperto il rubinetto dell'acqua e lasciarlo funzionare due minuti dopo che ha finito di macinare; chiudere poi l'interruttore, l'acqua e rimettere il tappo.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL TRITARIFIUTI

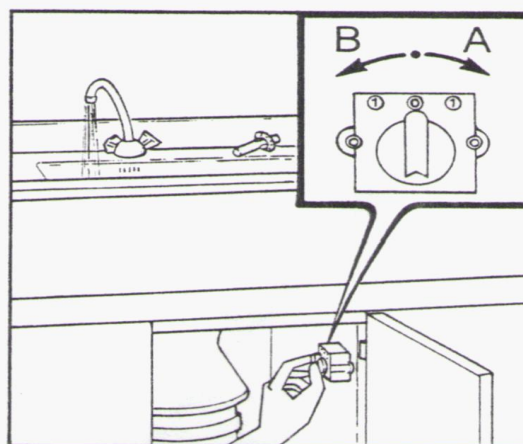
Il nostro tritarifiuti è costruito con materiale speciale altamente selezionato ed è garantito da lavorazioni severamente controllare.

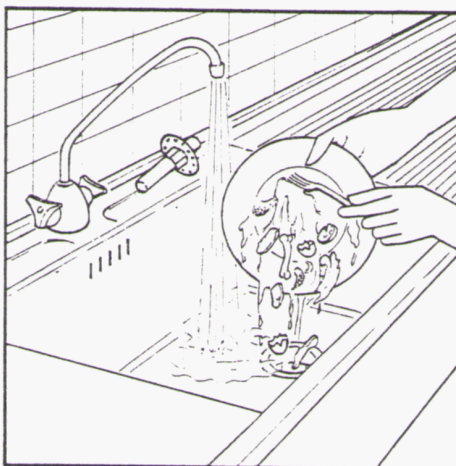
L'altro standard di produzione e gli scrupolosi collaudi garantiscono la perfetta efficienza nel tempo del tritarifiuti. Inoltre le particolari tecniche costruttive permettono un funzionamento silenziosissimo e privo di vibrazioni.

MODO D'USO DEL DISSIPATORE TRITARIFIUTI

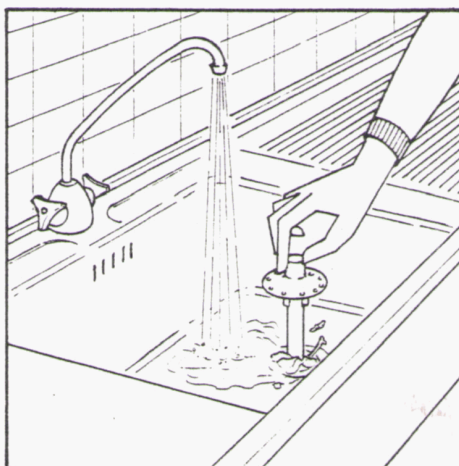


Togliere il tappo ed aprire il rubinetto al massimo.





Versare i rifiuti. Ultimata la tritatura, spegnere l'interruttore; lasciare scorrere l'acqua ancora per due minuti.



Se qualche rifiuto ha difficoltà ad entrare nel tubo di scolo, aiutarlo con il gambo del tappo.

 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0	PAGINA 17
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

BLOCCAGGIO - SBLOCCAGGIO DEL TRITARIFIUTI

In caso di bloccaggio del tritarifiuti dovuto ad intasamento per un carico eccessivo di materiale da dissipare premuto con forza nel contenitore, oppure dalla caduta nello stesso di oggetti non dissipabili come parti elettriche subiscano danno in quanto esse vengono immediatamente disinnescate mediante il salvamotore di cui lo “Zeus” è munito (vedi fig. 10).

Per lo bloccaggio si procede come segue: prendere la chiave di servizio (vedi fig.1, pag. 1) introdurla nel foro posto nel fondo del tritarifiuti (vedi fig. sotto); a chiave innestata, girare a destra e sinistra fino a quando non si sente il movimento completamente libero, togliere la chiave, premere sul pulsante del salvamotore (vedi fig. sotto) avvertendo un piccolo clic indice di inserimento; eseguire poi la normale operazione di avviamento tramite l'interruttore (vedi figure pag. 13 – 14).

Qualora con le operazioni sopracitate non si riuscisse ad ottenere lo sbloccaggio, oppure nel caso che all'interno dell'apparecchio si senta un rumore provocato da un oggetto metallico, occorre procedere allo smontaggio nel modo seguente:

staccare il tubo A del sifone allentando la ghiera E (vedi fig8, pag. 9), sganciare da gruppo piletta il tritarifiuti, operando sulle 2 levette; estrarre il corpo che blocca il dissipatore o l'oggetto metallico; riagganciare il tritarifiuti al gruppo piletta e collegare nuovamente il tubo A. Procedere quindi alla normale operazione di avviamento.

VIDOTTO DISSIPATORI	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE	PAGINA
		0	18
P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

PER LO SBLOCCAGGIO DEL DISSIPATORE RUOTARE LA CHIAVETTA DI SERVIZIO

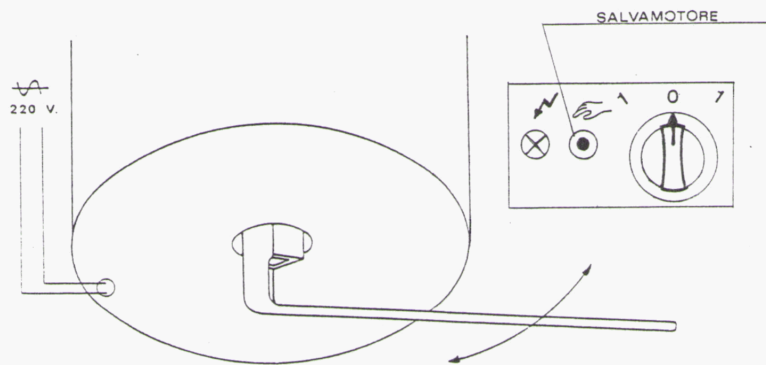


Fig. 10

COLLEGAMENTO SCARICO LAVASTOVIGLIE

Per l'attacco della lavapiatti, togliere il tappo filettato, con l'aiuto di un punteruolo espellere la membrana di ritegno (situata in fondo al foro filettato), avvitare il curvino porta-gomma in modo che la parte che serve di attacco della gomma sia rivolto verso l'alto (fig. 11). In caso di necessità, si può collegare con un pezzo di gomma il curvino al troppopieno del lavandino.

VIDOTTO DISSIPATORI	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE	PAGINA
		0	19
P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

COLLEGAMENTO SCARICO LAVASTOVIGLIE

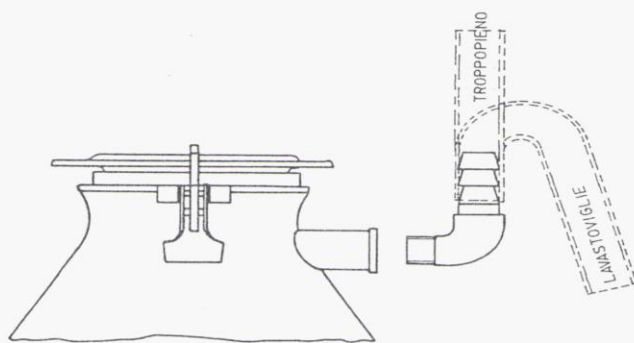
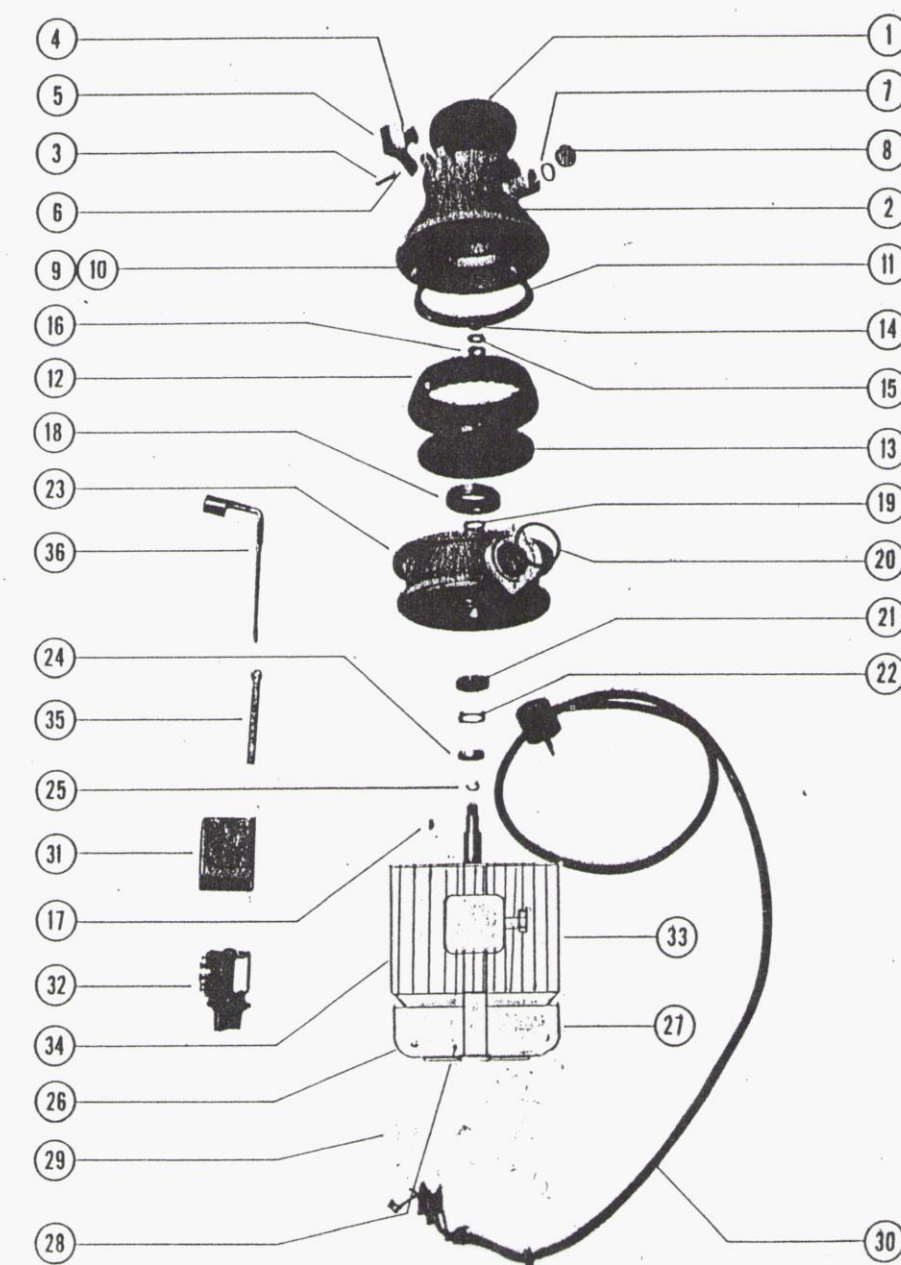


Fig. 11

Per l'attacco del lavapiatti, togliere il tappo filettato, con l'aiuto di un punteruolo espellere la membrana di ritegno (situata in fondo al foro filettato), avvitare di curvino porta gomma in modo che la parte che serve di attacco della gomma sia rivolto verso l'alto (fig. 11). In caso di necessità, si può collegare con un pezzo di gomma il curvino al troppopieno del lavandino.

GRUPPO MOTORE

TAV. Z 106 foglio 1 bis



 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0	PAGINA 21
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

CORPO MACCHINA

Foglio 1

POSIZ.	CODICE	DENOMINAZIONE	QUANT.
1	890.0021.5	Guarnizione piletta	1
2	890.0012.5	Corpo superiore	1
3	4511928	Spina intagliata 4 x 30 DIN 1472	2
4	890.0013.0	Gancio	2
5	890.0014.0	Leva	2
6	890.0015.0	Perno	2
	890.9009.0	Sistema di bloccaggio completo (Da posiz. 4 a posiz.6)	2
7	890.0024.0	Guarnizione D. 24 / 21	1
8	890.0025.0	Tappo 1/2"	1
	890.9008.0	Corpo superiore e bloccaggio completo (da posiz.2 a posiz.6)	1
9	4411720	Rosetta B 6.4 UNI 1751	4
10	4111705	Vite M 6 x 16 UNI 5739 -65 -ZC	4
11	890.0020.5	Guarnizione macina	1
12	890.0016.5	Macina fissa	1
13	890.0017.5	Macina rotante	1
14	890.0023.0	Dado 12 x 1,5	1
15	4411523	Rosetta 13 x 24 UNI 6592 - 69	1
16	890.0019.0	Rondella	1
17	4657025	Linguetta americana 4 x 5 UNIM 99	1

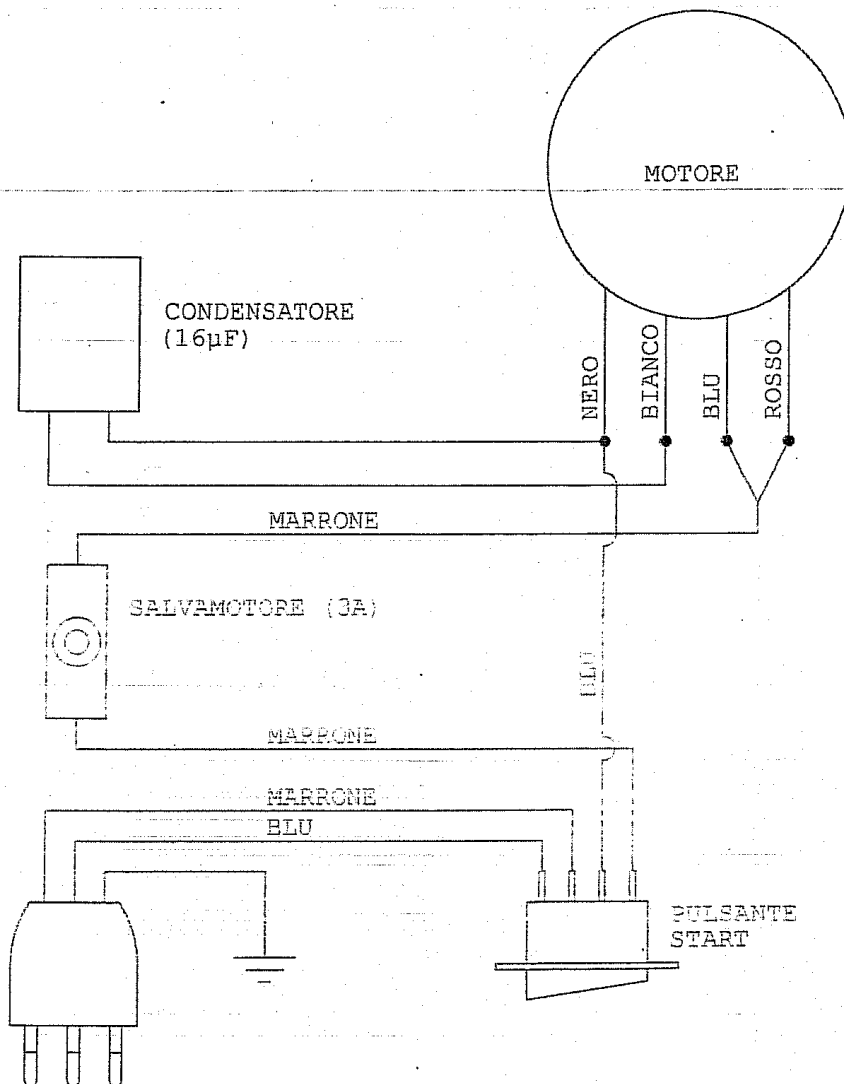
 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0	PAGINA 22
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

18	890.9010.0	Gruppo tenuta frontale flangia macina	1
19	890.0018.0	Distanziale	1
20	3984115	Guarnizione toroidale D.40,86 x 3, 53	1
21	3641131	Anello di tenuta 19 x 35 x 8 DIN 3760	1
22	890.0006.0	Ritegno	1
23	890.9005.0	Flangia macina completa	1
		(da posiz. 21 a posiz. 23.)	
24	890.0003.5	Anello di spallamento	1
25	4472131	Anello seeger M19 TRUARC n. 5103	1
26	5295006	Klixon tipo ZCR4 -160 - Texas Instruments Italia	1
27	5540046	Condensatore	1
28	5428600	Protettore a pulsante	1
29	890.0007.5	Calotta mot. 60.44111	1
30	5806100	Cavo completo di spina	1
	890.9002.0	Motore Z105 completo	1
		(da posiz. 21 a posiz. 30)	
31	890.0056.5	Scatola invertitore	1
32	5324465	Invertitore DAMPA N. 5800 con leva e viti	1
33	890.0010.0	Targhetta matricola e caratteristiche	1
34	890.0011.0	Targhetta marchio	1
35	890.0051.0	Chiave	1
36	890.0052.0	Chiave	1

ERACLEA P.ZZA G. GARIBALDI 5 (VENEZIA) ITALY
SONO VIETATE LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE A TERZI
DISEGNO DI PROPRIETA' DELLA VIDOTTO DISSIPATORI



Modifiche		Note:						
VIDOTTO DISSIPATORI		Modello	Rivest. protet.	Tratt. termico	Stato	Materiale		
		Z104						
NUMERO		DENOMINAZIONE			Firma	Data	Formato	
900.0048.1		SCHEMA ELETTRICO			Disegnatore	E. Nardo	9/9/2009	A4
					Control.	S. Vidotto		scala
					Unificato			
					Visto			

 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0 DATA	PAGINA 24 TITOLARE
---	--	---	--------------------------------------

Mod. P01/1-M

LIBZ105

IMPORTANTE :

COLLEGARE A TERRA

|
|

..

*

**LA DITTA DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI A
COSE O A TERZI CAUSATI DA UN COLLEGAMENTO
ERRATO DELLA MACCHINA NON RISPETTANDO LE
NORMATIVE VIGENTI COMPRESSE QUELLE RIGUARDANTI
L' ANTINFORTUNISTICA.**

**OFFICINE
VIDOTTO**

 P.ZZA GARIBALDI, 5 ERACLEA(VE)	LIBRETTO ISTRUZIONI E MANUTENZIONI DISSIPATORE TRITARIFIUTI MODELLO Z104	REVISIONE 0	PAGINA 25
		DATA	TITOLARE

Mod. P01/1-M

LIBZ105

A A T T E N Z I O N E

**PERCHE' LA GARANZIA VENGA PRESA IN
CONSIDERAZIONE, L'UTENTE UTILIZZATORE DELLA
MACCHINA, DOVRA' RESTITUIRE IL TAGLIANDO SUL
QUALE APPARE LA SCRITTA:**

**PARTE DESTINATA ALLA VIDOTTO.
COMPILATA CORRETTAMENTE.**

DISTINTI SALUTI

**OFFICINE
VIDOTTO**